

*SCHEMA INFORMATIVA PRODOTTO COSMETICO FINITO AD USO
PROFESSIONALE*

CREME PROTETTIVE

IDENTIFICAZIONE DEI PRODOTTI E DELLA SOCIETA'

Nomi commerciali prodotti: Preguard, Wella Care Preguard Protettivo cute

Identificazione dei prodotti: Protettore cute pre-colore in crema in contenitori da 75 ml.

Identificazione del produttore: System Professional Business, Division of Wella AG, 64274 Darmstadt, Germany

Maggiori informazioni sull'uso e sulle caratteristiche del singolo prodotto possono essere richieste a:

Ufficio da contattare: Formazione Tecnica

Numero telefonico: 0376/633328

Data di compilazione o revisione: 15/12/2010

COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Gli ingredienti sono riportati sulla singola confezione (sull'etichetta o sull'astuccio, se presente) in nomenclatura INCI, alla voce "Ingredienti" o "Ingredients", in ordine decrescente di peso, come definito dall'art. 8 del Decreto Legislativo n. 713 dell'11 Ottobre 1986 e successivi aggiornamenti.

COMPOSIZIONE DELLA FORMULA TIPO (sulla base del sistema "frame formula" EAPCCT/COLIPA)

INGREDIENTI	CONCENTRAZIONE MASSIMA
Umettanti ed emollienti (es. glicerina, PEG)	50%
Cere, oli e grassi (es. lanolina, olio di vaselina, esteri)	25%
Emulsionanti e tensioattivi (es. gliceril stearato)	10%
Solventi (es. glicole propilenico, alcool etilico)	5%
Sostanze filmogene (es. derivati della cellulosa)	5%
Additivi (es. vitamine, estratti vegetali)	5%
Viscosizzanti (es. carbomer)	3%
Conservanti, antimicrobici	2%
Profumo	2%
Coloranti cosmetici	1%
Acqua	quanto basta a 100%

IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Quando usato secondo le istruzioni fornite dal produttore, il prodotto è sicuro per l'uomo e per l'ambiente. Le seguenti informazioni sono pertinenti in caso di uso improprio o incidente.

Evitare il contatto di prodotto con gli occhi. Per ingestione, modesta irritazione a carico del tratto gastrointestinale. Non fumare durante l'uso.

MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Misure in caso di:

Contatto involontario con gli occhi di prodotto: togliere le eventuali lenti a contatto, sciacquare immediatamente con abbondante acqua tiepida; se l'irritazione persiste, consultare un medico come misura precauzionale.

Ingestione involontaria di grandi quantità di prodotto: non indurre il vomito. Sciacquare la bocca e bere un bicchiere di acqua. Se opportuno, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

Malessere dovuto a contatto cutaneo con il prodotto: lavare immediatamente la pelle con acqua e sapone. Se l'irritazione cutanea persiste, consultare un Centro Anti-veleni o un medico.

MISURE ANTINCENDIO

In caso di incendio, usare schiuma o polvere chimica.

MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Raccogliere il prodotto fuoriuscito con uno straccio e lavare con molta acqua. Non rimettere mai il prodotto fuoriuscito nel contenitore originale ai fini di un utilizzo.

MANIPOLAZIONE ED IMMAGAZZINAMENTO

Conservare in luoghi asciutti e ben aerati (temperatura ambiente). Non stoccare né usare il prodotto vicino a fiamme libere o a fonti di calore (il prodotto si può deteriorare) o alla luce solare diretta. Non esporre a temperature superiori a 50°C. Non stoccare il prodotto a temperatura inferiore a 5°C.

Richiudere bene il contenitore dopo l'uso.

Non fare un uso diverso da quello previsto ed indicato nelle modalità di impiego.

Consegnare solo flaconi vuoti per il riciclo.

Applicare sui contorni della cute all'attaccatura dei capelli prima del colore. Risciacquare bene durante il risciacquo del colore.

PROTEZIONE PERSONALE/ CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

L'ambiente di lavoro deve essere adeguatamente aerato, eventualmente con ricambio meccanico dell'aria (All. IV Requisiti dei luoghi di lavoro - cap. 1.3 del D.Lgs. 81/2008). I punti in cui possono verificarsi emissioni di vapori, gas o polveri, o spandimenti di sostanze, dovranno essere predisposti in zone distinte, dotate di impianti di aspirazione localizzata o sistemi di raccolta (All. IV Requisiti dei luoghi di lavoro - cap. 2.1 e 2.2 del D.Lgs. 81/2008).

Nel caso in cui il Datore di lavoro identifichi rischi non evitabili con altri mezzi, è tenuto a mettere a disposizione dei lavoratori adeguati Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) (art. 77 del D.Lgs. 81/2008). I DPI devono essere conformi alle norme previste dal D.Lgs. 475/92 (art. 76 del D.Lgs. 81/2008).

L'uso dei DPI forniti dal Datore di lavoro è obbligatorio (artt. 20 e 78 del D.Lgs. 81/2008).

PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Crema di consistenza cerosa.

STABILITA' E REATTIVITA'

Prodotto stabile a temperatura ordinaria.

INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati sull'uomo:

Irritante per gli occhi (in caso di contatto).

Per ingestione, modesta irritazione a carico del tratto gastrointestinale.

Ripetuti contatti cutanei possono portare all'insorgenza di quadri di dermatite irritativa e/o allergica (solo in caso di soggetti particolarmente predisposti).

La necessità di sottoporre i lavoratori ad un programma di sorveglianza sanitaria (visite preassuntive e periodiche) dovrà essere valutata dal Medico Competente sulla base del Documento di Valutazione del rischio e delle specifiche conoscenze (art. 41 del D.Lgs. 81/2008).

I lavoratori hanno l'obbligo di sottoporsi alla sorveglianza sanitaria prescritta dal Medico competente (art. 20 del D.Lgs. 81/2008).

INFORMAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Relativamente allo smaltimento dei prodotti cosmetici, la normativa di riferimento è il D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e successive modifiche.

Ai fini dello smaltimento, i rifiuti non pericolosi provenienti da attività artigianali (nel caso di un salone di acconciatura o estetica si tratta di flaconi o contenitori usati vuoti) possono essere assimilati agli urbani se il Comune di appartenenza ha attuato le disposizioni previste all'art. 198 del D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e successive modifiche che elenca le competenze dei Comuni.

Quindi, qualora il Comune avesse deliberato in tal senso, i contenitori vuoti di cosmetici derivanti dai saloni di acconciatura possono essere conferiti al servizio comunale di raccolta dei rifiuti senza alcun obbligo di compilazione dei registri o formulari di identificazione.

In caso contrario, se l'attività è costituita da meno di tre dipendenti si dovrà provvedere solo a compilare il formulario di trasporto e smaltire i rifiuti attraverso una società autorizzata; se invece il numero di dipendenti è maggiore, si dovrà effettuare anche la denuncia annuale e compilare il registro di carico e scarico.

In base all'art. 101 del D.Lgs. 152 del 3 Aprile 2006 e successive modifiche in materia di tutela delle acque, le attività professionali di acconciatura sono qualificate come insediamenti civili le cui acque di scarico possono essere immesse in fognatura come tali, purchè osservino i regolamenti emanati dalle autorità locali (ad es. Comuni e Consorzi) che gestiscono la pubblica fognatura.

INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il trasporto del prodotto deve essere effettuato con mezzi idonei alla natura dei cosmetici, formalmente non classificabili come merce pericolosa.

INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

I prodotti cosmetici finiti sono fabbricati e commercializzati in conformità alla Legge 713/86 e successive modifiche.

I prodotti cosmetici sono specificatamente esclusi dal campo di applicazione della Legislazione nazionale e comunitaria sui preparati pericolosi (Art.1 del D.Lgs. 65 del 14 Marzo 2003).

ALTRE INFORMAZIONI

Leggere attentamente le istruzioni d'uso riportate sulla confezione e/o sul foglietto illustrativo del prodotto.